

■ **ROMBIOLO** La testimonianza

«Io salvato dagli angeli del Pronto Soccorso di Vibo Valentia»

ROMBIOLO - In un contesto di una sanità che non riesce a dare risposte, nonostante occupi il capitolo di spesa più importante del bilancio della Regione, esistono delle isole felici, dove i locali sono puliti, il personale è cordiale e disponibili e la dirigenza all'altezza della situazione. Siamo parlando dell'Obi (Osservazione Breve Intensiva) diretta dal dottore Vincenzo Natale. A dare testimonianza un giovane ammalato di Rombiole che ha inteso ringraziare il dottore Natale e il personale medico e paramedico del reparto di Osservazione Breve Intensiva.

«In pratica - ha affermato - mi hanno salvato la vita. Sono arrivato al Pronto Soccorso con la febbre alta e quasi privo di sensi. Sono stato subito visitato e mi è stato diagnosticata la broncopneumonia. Però non si trovava un posto libero in Medicina. Cosciente della serietà della situazione

ne il dottore Vincenzo Natale mi ha ricoverato all'Obi. Qui ho ricevuto un'assistenza h24, oltre a considerare che ho trovato delle camere pulitissime e attrezzate».

Da qui le considerazioni finali: «Leggiamo sui giornali sempre di malasanità. Fa piacere, dunque, scoprire che esistono delle strutture che funzionano e dove lavorano delle persone meravigliose. Dei veri angeli che ogni giorno sono in prima linea e spesso di prendono i rimproveri di un'utenza che non è a conoscenza del fatto che il Pronto Soccorso

è sotto organico. Poi Vincenzo Natale è un professionista squisito. Uno dei pochi che ha preso sul serio il giuramento di Ippocrate». Insomma, l'ennesima testimonianza di come in Calabria, e in particolare modo nel Vibonese, non vi siano solo malasanità.



Vincenzo Natale

«Il dottore Natale? Un medico dalla grande umanità»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

